



Il «cavaliere» Timi in anteprima

Al Manzoni la nuova produzione artistica dell'attore-scrittore

di CRISTINA BERTOLINI

— MONZA —
— MONZA —

PARTE DA MONZA il tour della nuova produzione artistica di Filippo Timi (attore regista e scrittore), «Un cuore di vetro in inverno». Sarà in Anteprima nazionale al teatro Manzoni domenica 21 alle 21. In scena lo stesso Timi nei panni del cavaliere. Con quest'opera, come spiega la direttrice artistica del teatro Manzoni Paola Pedrazzini, si dà inizio alla stagione, a partire, in ordine cronologico, dalla sezione «Altri percorsi» dedicati cioè al teatro sperimentale.

INFATTI LA PIÈCE di Timi è scritta in uno stile suo, personalissimo e inconfondibile che a tratti usa espressioni dialettali, dall'effetto fortemente poetico. Ma è riuscito a affascinare Andrée Ruth Shammah, braccio destro e delfino di Franco Parenti: produzione Teatro Franco Parenti insieme al Teatro di Toscana.

«**QUANDO HO** chiesto a Filippo di fare una serie di serate intorno alle parole chiave (per esempio paura, sogno) – racconta a proposito dello spettacolo la produttrice – lui è arrivato un pomeriggio,

si è seduto nel mio ufficio e mi ha letto quello che aveva scritto. È stata un'ora di grande intensità. Non si poteva non cercare di fare di tutto per fargli mettere in scena quelle parole».

COSÌ È NATA un'opera dalla fisionomia di romanzo cortese: racconta la storia di un cavaliere che

deve lasciare il proprio amore ad aspettarlo, andare in battaglia e affrontare il drago delle sue paure. protagonisti gli eroi di una fiaba incantata: uno scudiero e un menestrello, una prostituta e l'angelo custode che compongono la piccola corte al seguito di Timi/cavaliere in questo carosello tragicomico. La narrazione si svolge per stazioni come in una sorta di via crucis o di sacra rappresentazione.

NE ESCE uno spettacolo semplice e giullaresco, a guisa di rappresentazione medievale, è anche in parte un omaggio a un certo cinema di Pasolini e alle sue atmosfere, ma è soprattutto l'apripista di una nuova linea di ricerca del teatro di Filippo Timi.

Filippo Timi è Premio UBU

2004, come miglior attore di teatro under 30. È stato sulla scena Orfeo, Danton, Perceval, Satana, e ha interpretato «La vita bestia», al quale si ispira il suo primo romanzo «Tutt'al più muoio» (2006). Al cinema è stato, tra gli altri, nei cast di: «In memoria di me» di Saverio Costanzo, «I demoni di San Pietroburgo» di Giuliano Montaldo, «Come dio comanda» di Gabriele Salvatores, «Vincere» di Marco Bellocchio, «La Doppia Ora» di Giuseppe Capotondi, «Vallanzasca» di Michele Placido, «Ruggine» di Daniele Gaglianone. Il grande pubblico ha imparato a conoscerlo dagli schermi di Sky, nella serie I delitti del BarLume dove veste i panni del barista Massimo Viviani.

Biglietti a partire da 16 euro (ridotto 14), in vendita on line su www.teatromanzoni.it o acquistabili alla biglietteria (via Manzoni 23), martedì, giovedì, venerdì e sa-



bato (ore 11-13 e 15-18); mercoledì ore 15-19.

TEATRO RICERCA

«Un cuore di vetro in inverno»
è scritta in uno stile tutto suo
giullaresco e poetico



Filippo Timi noto al grande pubblico per la serie I Delitti del BarLume

ALTRI PERCORSI

FILIPPO TIMI FA DA APRIPISTA
ALLA RASSEGNA
CON L'ANTEPRIMA NAZIONALE

L'OPERA

UNA PRODUZIONE
DEL TEATRO FRANCO PARENTI
E TEATRO DI TOSCANA